

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Nomentana 1367 00137 Roma RM
Partita IVA	06170621004
Codice Fiscale	96223470582
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	49
Totale immobilizzazioni immateriali	49
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	216.343
2) Impianti e macchinari	0
3) Attrezzature	0
4) Altri beni	4.179
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	220.522
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	

a) Imprese controllate	0
b) Imprese collegate	0
c) Altre imprese	0
Totale partecipazioni	0
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) Verso altri enti Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
3) Altri titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	220.571
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0
4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	0
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.800
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	1.800
2) verso associati e fondatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) Verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) Verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0

6) Verso altri enti del Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0
7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	0
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	0
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	102
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	102
Totale crediti	1.902
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	516
2) Partecipazioni in imprese collegate	0
3) Altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	516
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	199.235
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	13.547
Totale disponibilità liquide	212.782
Totale attivo circolante (C)	215.200
D) Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	435.771

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	106.711
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	257.503
2) Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	257.504
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	64.598
Totale Patrimonio Netto	428.813

B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.057
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	0
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.746
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	1.746
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	(66)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	(66)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	457
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	457
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.013
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	1.013
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0

Totale altri debiti	0
Totale debiti	3.150
E) Ratei e risconti passivi	751
TOTALE PASSIVO	435.771

ONERI E COSTI	Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	489	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	0
3) Godimento beni di terzi	1.508	5) Proventi del 5 per mille	27.007
4) Personale	10.216	6) Contributi da soggetti privati	0
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	10.133	8) Contributi da enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	22.346	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	27.007
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.661
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	130.300	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	200.615
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	130.300	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	200.615
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	70.315

	(+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	0 1) Da rapporti bancari	0
2) Su prestiti	0	0 2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0 3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0 4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	0	0 5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0 1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	20.874	2) Altri proventi di supporto generale	10.504
3) Godimento beni terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	8		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	20.882	Totale proventi di supporto generale	10.504
Totale oneri e costi	173.528	Totale proventi e ricavi	238.126
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	64.598
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	64.598
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente
1) Da attività di interesse generale	0	0 1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse	0	0 2) Da attività diverse	0
Totale costi figurativi	0	Totale proventi figurativi	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio

contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS è una Associazione costituita con atto notarile in data 24/03/1993 al N. di repertorio 7018 - Raccolta N. 2310.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, l'assemblea ordinaria di A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS ha proceduto in data 28 ottobre 2020 all'approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017. Lo Statuto è stato registrato presso L'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Roma I – Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio al n. 8068 serie 3 in data 17/11/2020. Il nuovo statuto è stato notificato a mezzo PEC alla Direzione Regionale del Lazio – Anagrafe delle Onlus in data 15/12/2020.

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

L'assemblea, il Presidente, un Consiglio Direttivo e un Organo di Controllo per la gestione delle strutture, dei servizi, dei progetti e dei rapporti istituzionali.

L'Assemblea degli Associati: nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio di esercizio; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, sulla devoluzione del patrimonio residuo dell'associazione e sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo email e/o PEC risultante dal libro degli associati. 4 Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. Inoltre deve essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 degli associati.

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno; è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente, ove nominato, o il consigliere più anziano, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 7, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Attualmente il consiglio Direttivo in carica risulta così composto:

- Dott.Ssa Vittoria Quondamatteo in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo;
- Dott.ssa Elena Baliva in qualità di Consigliera;
- Dott. Gianni Massimo Zito in qualità di Consigliere.

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS non è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di:

- ◆ curare la beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- ◆ organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- ◆ promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- ◆ salvaguardare la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché promuovere le pari opportunità e le iniziative di aiuto reciproco;
- ◆ L'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- ◆ Realizzare programmi di cooperazione volti al sostegno di iniziative di sviluppo umano, sociale, economico e culturale per il rispetto della dignità di ciascun individuo;
- ◆ Sensibilizzare le istituzioni locali, nazionali ed internazionali sul grave problema dell'infanzia vittima di guerre, di povertà, di sfruttamento, di ignoranza e di ogni altra forma di oppressione, al fine di sollecitarle ad azioni concrete nei confronti dei bambini, delle famiglie e della comunità;
- ◆ Promuovere l'adozione scolastica di bambini provenienti da famiglie di Paesi in via di sviluppo ed in serie difficoltà economiche e che, senza un supporto esterno, non potrebbero frequentare le scuole primarie;
- ◆ Raccogliere fondi per sostenere un bambino lungo tutto il corso scolastico;
- ◆ Promuovere lo scambio con popoli e persone, visto come momento e dono d'incontro tra le varie diversità;
- ◆ Incentivare iniziative di partecipazione sociale, d'impegno solidale, atte a promuovere l'incontro e lo scambio di carattere interculturale tra i popoli;

- ◆ Sostenere la promozione di attività formative che favoriscano la crescita di una cultura di solidarietà sociale in particolare sui temi del rispetto e dell'educazione alla mondialità;
- ◆ Contribuire alla promozione dello scambio interculturale e dell'incontro tra i popoli attraverso "viaggi-condivisione" nel pieno rispetto delle individualità, delle identità culturali e del contesto in cui ci si viene a trovare.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS non è iscritta nell RUNTS presso l'Ufficio regionale del Lazio.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come associazione e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa del titolo II del TUIR oltre la già operativa normativa fiscale recata dal CTS il regime fiscale previsto dall'articolo 82 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi ed attività svolte

A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS ha sede legale in Via Nomentana 1367.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

- "Bimbi del Meriggio" è il progetto centrato sulla gestione del villaggio-famiglia di 'Nchiru, nella regione di Meru, in Kenya. Il villaggio dal 2010 offre assistenza e ospitalità a più di 120 bambini, sia maschi che femmine, tutti sieropositivi dalla nascita, garantendo a ognuno di loro: un'alimentazione sana e uno stile di vita dignitoso; cure mediche adeguate alla loro condizione, grazie al presidio sanitario aperto nel 2012 in virtù della collaborazione con DREAM della Comunità di S. Egidio; un'istruzione di primo livello nella scuola primaria costruita all'interno del villaggio nel 2013.
- Progetto ampliamento scuola. L'emergenza COVID ha costretto moltissime scuole del distretto di Meru a chiudere per mancanza di spazi e norme igieniche adeguate. Di conseguenza la scuola interna al villaggio-famiglia, la "Aina Paolo's Academy", ha ricevuto moltissime richieste da parte di studenti esterni interessati a frequentare la scuola. Grazie a una raccolta fondi AINA onlus ha costruito così una nuova grande struttura all'interno del villaggio, divisa in quattro parti per poter ospitare quattro diverse classi, per poter ospitare fino a ottanta alunni in più. Oltre alla costruzione di nuovi spazi, inoltre, è stato acquistato un nuovo scuolabus per facilitare il trasporto dei bambini a scuola, a causa del sovraffollamento e dei ritardi che inevitabilmente si creavano, e di assumere nuovi insegnanti per le nuove classi.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2021 il numero degli associati era pari a 14, in regola con il versamento della quota associativa per

l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 15. Non vi sono attività di A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS. Gli associati hanno il diritto di:

- * eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- * essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- * frequentare i locali dell'associazione;
- * partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- * concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- * essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- * prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- * rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- * svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- * versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- * l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- * la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta n. 1 assemblea degli associati, che ha visto una partecipazione degli stessi in n. 8 su un totale di n. 14 associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE

ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- *Gli stakeholder*, nel loro insieme, contribuiscono a generare valori, aspettative, bisogni nei confronti dell'Associazione, e direttamente o indirettamente, influiscono o vengono influenzati dalle attività svolte.

La mappa degli stakeholder, rappresenta la "fotografia" dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di relazione che abbiamo con ognuno.

L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder interni, diretti destinatari del nostro primo Bilancio Sociale, è data dalla volontà di instaurare un dialogo con essi al fine di creare un processo strutturato che porti ad uno scambio continuo.

Stakeholder Interni : Ricoprono ruoli formali, senza i quali l'organizzazione non può esistere, e sono in genere legati ad essa da rapporti contrattuali. Tra gli Stakeholder Interni troviamo:

- ◆ Comunità e Territorio
- ◆ Dipendenti
- ◆ Collaboratori e Professionisti
- ◆ Consulenti

Stakeholder Esterni : Sono individui, gruppi e organizzazioni che non sono direttamente influenzati dalle prestazioni dell'azienda. Tra gli Stakeholder Esterni troviamo:

- ◆ Volontari
- ◆ Tirocinanti
- ◆ Enti
- ◆ Istituzioni
- ◆ Donatori e sostenitori

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- * valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- * rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- * includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- * determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;

- * comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- * considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- * mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale,

classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente

i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 .

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 49.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	
Costo	0
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate	0

nell'esercizio	
Altre variazioni	49
Totale variazioni	49
Valore di fine esercizio	
Costo	49
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	49

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 220.522 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	9.687	0	446	10.133
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	226.030	0	4.625	0
Totale variazioni	216.343	0	4.179	0
Valore di fine esercizio				
Costo	322.900	4.996	30.268	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.557	4.996	26.089	137.642
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	216.343	0	4.179	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.902 .

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo	Imposte anticipate iscritte nell'attivo	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante

	circolante	circolante		
Quota scadente entro l'esercizio	1.800		102	1.902
Quota scadente oltre l'esercizio	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 516.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre Partecipazione Correnti	516.40	-	516.40

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 212.782 .

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 428.813.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		106.711		106.711
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi		0		0
Totale patrimonio vincolato		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione		257.503		257.503
Patrimonio libero - Altre riserve		1		1
Totale patrimonio libero		257.504		257.504
Avanzo/disavanzo d'esercizio		0	64.598	64.598
Totale Patrimonio netto		364.215	64.598	428.813

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	106.711
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	257.503
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	257.504

Totale	364.215
---------------	---------

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.057 . La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	3.057
Totale variazioni	3.057
Valore di fine esercizio	3.057

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.150.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.746	0	0
Debiti tributari	(66)	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	457	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.013	0	0
Totale debiti	3.150	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 751 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	751	751
Totale ratei e risconti passivi	0	751	751

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

- nell'area relativa alle attività di interesse generale sono stati considerate le entrate/ricavi ed i costi/oneri riguardanti le attività effettuate dall'associazione per progetti soggetti a rendicontazione;
- nell'area relativa alle attività di raccolta fondi sono stati considerate le entrate/ricavi ed i costi/oneri riguardanti le donazioni ricevute.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto

che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 22.346.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: si trattasi di oneri derivanti dall'acquisto di materiale di consumo, noleggi, nonché spere relative al personale dipendente a all'ammortamento dei beni materiali.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 27.007. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: comprende i ricavi relativi al contributo del 5 per mille.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 130.300. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: Si riferiscono alle donazioni effettuate verso la gestione del villaggio di Nchiru in Kenia.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 200.615. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Si riferiscono alle donazioni ricevute dai propri sostenitori.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 20.882 . In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: Comprende i costi relativi ad assicurazioni, spese per eventi, spese telefoniche, consulenza fiscale, spese bancarie e postali, quote associative, spese di cancelleria e servi vari nonché altre imposte e tasse.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.504. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: fa riferimento al contributo Chiesa Valdese.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sono presenti impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	1
Altri dipendenti (volontari)	1
Totale	2

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Organo	Tipologia	Descrizione	Importo
Consiglio Direttivo			0,00
			0.00

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene

il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;

b) ogni amministratore dell'Ente;

c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 64.598 come segue:

- interamente alla Riserva Statutaria non vincolata.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Il prospetto " Differenze retributive tra lavoratori dipendenti " non contiene Valori significativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS ha posto in essere attività occasionali e non organizzate di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi oltre il 100% di quanto ricevuto per finanziamento dell'associazione con mezzi propri.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	130.300	0	0
Proventi della raccolta	0	200.615	0

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato lineare ed in continuità con l'esercizio precedente. I contributi e le erogazioni liberali ricevute sono state ottimizzate al fine di sostenere economicamente le attività del villaggio Bimbi del Meriggio in Nchiru – Kenia che accoglie e si occupa della scolarizzazione diretta e della salute sanitaria di oltre 150 bambini e ragazzi in età scolare molti con problemi di positività HIV.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	27.007	11,34%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	200.615	84,25%	0	0,00%
Proventi di supporto generale	10.504	4,41%	0	0,00%
Totale proventi	238.126	100,00%	0	0,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	22.346	12,88%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	130.300	75,09%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	20.882	12,03%	0	0,00%
Totale oneri e costi	173.528	100,00%	0	0,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	64.598		0	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'associazione non è soggetta al rischio crediti avendo rapporti contrattuali con enti pubblici italiani.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'associazione ha una forte componente finanziaria attiva in rapporti bancari, a rischio basso e prontamente liquidabili.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. L'associazione non ha poste di debito finanziario e dunque non risulta esposta a tale rischio.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è assente, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'associazione sta predisponendo un nuovo piano di sensibilizzazione al sostegno del progetto Bimbi del Meriggio che prevede un nuovo sito internet più fruibile e che renda più snello e facile la contribuzione ai SAD c.d. sostegni a distanza dei bambini e ragazzi accolti, all'ECommerce solidale dei prodotti lavorati in Kenia, ai regali solidali di beni e servizi utili e necessari al villaggio, ed altre iniziative allo studio per l'anno 2022. Nuove azioni di marketing solidale

volte alla fidelizzazione e coinvolgimento attivo dei donors e degli stakeholder interessati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente. L'A.I.N.A. Onlus non ha svolto attività diverse oltre le attività di raccolta fondi per fini istituzionali.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da A.I.N.A. ASS. ITALIANA NOMADI AMORE ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	238.126
Totale entrate complessive	238.126

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	173.528
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	173.528

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Presidente del Consiglio Direttivo

Vittoria Quondamatteo


ONLUS

A.I.N.A. Ass. Italiana Nomadi dell'Amore
Via Nomentana, 1367 - 00137 ROMA
P.I. 06170621004
C.F. 96223470582

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.